

- Scuola media e scuola superiore: raccolta bilingue (ricette di cucina, istruzioni per lavori manuali, barzellette, indovinelli ecc.) Raccogliere in un quaderno o in un classificatore; eventualmente riprodurre in più copie e decorare.
- Scuola media e superiore: realizzare la copertina di un libro e un trafiletto (o bilingui o parallelamente nella prima lingua e nella lingua scolastica); cfr. <http://www.sikjm.ch/literale-foerderung/projekte/mein-buchumschlag> und <http://www.sikjm.ch/medias/sikjm/literale-foerderung/projekte/mein-buchumschlag-didaktische-anregungen.pdf>
- Scuola media e superiore: realizzazione di un fotoromanzo bilingue o plurilingue con fotografie scattate dagli allievi e con nuvolette. Optare preferibilmente per la lavorazione al computer. Cfr. il quaderno *Pro-muovere la scrittura nella prima lingua* n.22.3.
- Scuola media e superiore: giornalino scolastico bilingue (giornale murale, giornale A4 spillato, giornale elettronico).

3.3 Temi linguistico-biografici

Obiettivo

La sfida di crescere in e tra due lingue rafforza la competenza riflessiva e la consapevolezza della particolarità della propria biografia e delle competenze personali. Ciò che rende il tema interessante è il fatto che si riallaccia direttamente alle proprie esperienze e ai propri ricordi.

2a–9a cl.

30–45 min.



Materiale:
a seconda del tipo di svolgimento
(foglio A2 per il cartellone).

Indicazioni:

- Generalmente esistono varietà dialettali e forme standard sia nella prima lingua sia in quella del paese ospitante. Ovviamente tutte andrebbero tematizzate. (In genere gli allievi del corso LCO hanno problemi soprattutto con la varietà standard della prima lingua).
- Il tema può essere affrontato mediante l'uso di varie domande da adeguare all'età. Gruppi di vari livelli possono benissimo lavorare contemporaneamente a diverse domande, presentando alla fine i propri risultati agli altri.
- Solitamente il progetto viene suddiviso in due settimane (introduzione al progetto nella prima settimana, svolgimento nella seconda). Le sagome delle lingue si prestano molto bene come introduzione, si veda sopra all'esercizio 3.1.

Svolgimento:

- L'I informa del progetto, formula la domanda specifica (eventualmente una domanda per ciascun gruppo della stessa età, si veda sopra) e fornisce indicazioni precise per il proseguimento del lavoro (ad es. procurarsi le informazioni entro la prossima settimana e portare a scuola i relativi appunti). Per una lista di possibili domande, si veda sotto.
- La settimana successiva i risultati vengono esposti, eventualmente riassunti per iscritto su un cartellone e presentati alla classe. A seconda del punto trattato può seguire un testo scritto o una discussione nei quali gli A possono riflettere sui punti di vista che essi hanno acquisito nel corso del progetto.

- Possibili quesiti:
 - Tutti i livelli: Le mie prime parole e frasi nella prima e nella seconda lingua (chiedere a casa!); errori divertenti e incidenti nella prima e nella seconda lingua (capito male o detto male); persone che sono state importanti per me per l'apprendimento della prima e della seconda lingua.
 - Scuola secondaria e superiore: Quali particolari difficoltà ho incontrato nell'apprendimento della seconda lingua? Che cosa ho imparato, quali strategie avevo/ho? Che cosa mi risulta difficile ancora oggi e in che modo potrei riuscire a superarlo? Alternativa: mettere in scena divertenti malintesi sotto forma di *sketch*.
 - Scuola secondaria e superiore: Che cosa so fare bene nella mia prima lingua e in quali ambiti ho difficoltà?
 - Scuola secondaria e superiore: Dialetto e lingua standard nella prima e nella seconda lingua: quale forma utilizzo e quando? Che tipo di rapporto emotivo ho con entrambe le varianti linguistiche; perché dovrei apprendere la lingua standard (a che cosa serve, specialmente anche nella prima lingua)?
 - Scuola secondaria e superiore: Crescere in e tra due lingue; Quali sono i vantaggi, ma anche i problemi rispetto al crescere con una sola lingua? – Crescerò anche i miei propri figli bilingui, perché (no)?
 - Scuola secondaria e superiore: esperienze di genitori e di nonni nel trasferimento nel nuovo territorio linguistico: Com'è andata loro, quali difficoltà hanno dovuto affrontare, in che modo le hanno affrontate? Sviluppare eventualmente domande chiave al riguardo al fine di un'intervista e registrare parte dell'intervista su registratore.
 - Scuola superiore: lingue diverse hanno spesso un prestigio differente. Com'è nel caso della nostra prima lingua; che tipo di esperienze ho già fatto al riguardo?

3.4 Utilizzo dei mezzi elettronici in varie lingue

Obiettivo

Le competenze mediatiche, in particolare le competenze nell'uso di mezzi elettronici, fanno parte delle competenze chiave del mondo di oggi. Nel contesto plurilingue tali competenze vanno ovviamente sviluppate e ampliate in rapporto a più di una sola lingua. L'insegnamento LCO può e deve a tal proposito avvalersi di varie opportunità.

5a–9a cl.

10–90 min.



Materiale:

computer forniti di accesso internet (a scuola o a casa), cellulare o smartphone.

Indicazioni:

- I mezzi elettronici che si lasciano benissimo utilizzare a scuola anche in varie lingue sono in particolare i seguenti: computer (per l'elaborazione e la redazione di testi; internet per la raccolta di informazioni; e-mail; reti sociali [Facebook, chatroom ecc.] così come Skype e piattaforme simili per la comunicazione scritta e orale e per lo scambio di informazioni), cellulari per inviare sms, smartphone per funzioni simili a quelle del computer.
- Nel corso LCO l'utilizzo dei mezzi elettronici è pensato primariamente per la lingua d'origine; oltre a ciò tali mezzi si lasciano ovviamente utilizzare anche nell'ambito di altri progetti (ad es. nel capitolo precedente per i suggerimenti 3.3-3.6)